



Distretto 2042

Governatore 2014-2015

ALBERTO GANNA

governatore1415@rotary2042.it

Milano, 1 novembre 2014

Segreteria Distrettuale
Via D. Cimarosa, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 02 36580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Gilberto Dondè
DGN Pietro Giannini

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Loro indirizzi

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract
RD Interact

Quinta lettera del Governatore

NOVEMBRE MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Come noto, ogni mese del calendario gregoriano è dal Rotary dedicato allo sviluppo di uno specifico argomento.

Può essere opportuno constatare che il mese che la maggior parte dei Rotariani riconosce è certamente novembre, evocativo, fra le assonanze più consuete, della Fondazione Rotary.

Relativamente al nostro Distretto, il merito, o quantomeno una parte di esso, è certamente ascrivibile al PDG Cesare Cardani

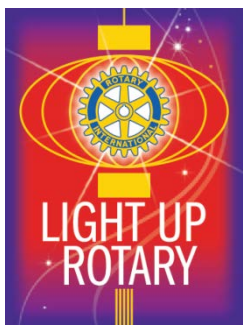
Quando uscirà questa lettera di novembre avrò visitato 39 Club su 42; quando li avrò visitati tutti, auspicabilmente molti più fellows avranno letto questa mia. Quando mi reco nei Club e mi relazio con i Consigli, apprezzo il fatto che, per la generalità dei nostri Club, Fondazione è sinonimo di grants, di opportunità di sostenere i propri progetti di servizio attraverso le opportunità di finanziamento che la Fondazione offre; misurarsi con la Fondazione, appoggiarsi a essa allo scopo di ottenere finanziamenti, rappresenta, oltreché un'opportunità di natura squisitamente finanziaria, anche un'occasione di auditing per valutare quanto il progetto in cui crediamo è compliant con la nostra Fondazione. L'azione di servizio del Rotary International è, infatti, tuttora, estremamente eterogenea, tuttavia, attraverso la Fondazione il Rotary International ci indica gli ambiti di intervento e le priorità di servizio che la nostra associazione intende perseguire: Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua e strutture igienico-sanitarie, Salute materna e infantile Alfabetizzazione e educazione di base, Sviluppo economico e comunitario.

Se i nostri Club hanno nel tempo appreso e sviluppato la buona pratica di ottenere dalla Rotary Foundation, siamo ancora lontani dal vedere in essa una lodevole organizzazione da sostenere. L'abitudine a contribuire al Fondo programmi dirottando quattrini dal bilancio del club a quello della Fondazione voluta da Arch Klump nel 1917, non agevola certo la consapevolezza da parte dei Rotariani che la Fondazione appartiene a loro e debbono essere loro a sostenerla.

La Fondazione è nostra e va sostenuta anche perché essa sostiene i Club virtuosi nel perseguimento dei loro obiettivi.

Noi, che abbiamo perso la capacità di fare fundraising (che era un punto d'orgoglio anche dei nostri Rotary e che lo è tuttora per la gran parte del Rotary mondiale), dobbiamo imparare di nuovo a raccogliere fondi, a donare alla Fondazione a coinvolgere altri in tale lodevole pratica. Evitiamo che i nostri sodali rotariani si rifugino negli alibi e nelle semplificazioni.

Taluni utilizzano la recessione, altri, ostentando la loro antica appartenenza, ricordano che il



Rotary si qualifica per il servizio attivo su base professionale (che è pur vero) e non per attività di beneficenza.

Più o meno strumentale, questo assunto può originare un grossolano equivoco da rimuovere: destinare alla Fondazione risorse personali non è una forma di carità confliggente con la nostra vocazione professionale, è un' intelligente, lodevole e coerente pratica comune a tutte le élite nei riguardi delle Fondazioni operanti in tutto il mondo, fra queste la Rotary Foundation.

Nessuno nega l'esistenza della recessione, ma sui nostri territori lavorano e vivono, comunque, centinaia di potenziali grandi donatori della Fondazione, all'interno e all'esterno del perimetro del Rotary, ai quali, con il nostro scetticismo, con la nostra diffidenza, con la nostra pigrizia, neghiamo l'opportunità di sostenere la nostra Fondazione e di aiutare la parte dell'umanità tuttora in ombra rispetto alla luce che promana dal Rotary.

Dunque riappropriamoci del piacere di donare per donare al Fondo annuale attraverso al modalità Every Rotarian Every Year, al Fondo di Dotazione divenendo Benefattori o Grandi Donatori della Fondazione, al Fondo Polio Plus.

Allora, cari rotarian fellows, mai come in questo caso Light up Rotary può assumere un doppio felice significato: illuminiamo le zone d'ombra del mondo attraverso la nostra azione e la nostra generosità, riaccendiamo il nostro orgoglio di disporre di una Fondazione fra le più apprezzate del mondo (charitynavigator.com).

Light up Rotary!

A handwritten signature in black ink, reading "Alberto Fenu". The signature is written in a cursive, flowing style.